

Faenza

# Il vigile rimane in silenzio davanti al gip

Valgimigli chiarirà più avanti la natura dei suoi rapporti con le persone alle quali, secondo l'accusa, ha estorto danaro

**Davanti** al gip ha scelto di rimanere in silenzio. Di avvalersi della facoltà di non rispondere per prendersi tutto il tempo necessario, come aveva anticipato il suo legale Gabriele Bordoni, a studiare le carte e a chiarire semmai più avanti la reale natura dei suoi rapporti con le persone alle quali, secondo l'accusa, ha invece truffato ed estorto danaro. In ogni caso le tre vicende costate di recente al 51enne vigile urbano manfredo Gian Carlo Valgimigli un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, non sono le uniche ad alimentare questo singolare caso giudiziario. Perché oltre alle gemelle ultra-ottantenni che avevano dato 400 mila euro, ai coniugi che ne avevano sborsati 37.200 e all'amico aspirante collezionista di uniformi dei carabinieri che era arrivato a pagare 88.500 euro, esiste una miriade di persone che aveva avuto contatti di natura pecuniaria con Valgimigli e su cui sono ancora in corso verifiche di polizia di Stato e guardia di Finanza coordinate dai pm Alessandro Mancini e Angela Scorza. Perlopiù si tratta di



Polizia municipale in una foto di repertorio

persone già ascoltate dagli inquirenti: un universo variegato che restituisce la valenza di un'indagine che si candida a squarciare un velario nella città manfreda. A restituire cioè alla luce meccanismi finora rimasti nell'ombra. Che dire ad esempio del ruolo di un parroco faentino giunto a cambiare al vigile

urbano assegni intestati ad altre persone per un totale di alcune decine migliaia di euro? Quasi scontato che i suoi dichiarati intenti – in buona sostanza aiutare il prossimo – rischino di essere letti invece in tutt'altra direzione. Ma di persone che gli cambiavano gli assegni, il vigile ne aveva avute molte altre. Ol-

tre ai macellaio dal cui suicidio il 25 luglio era partita tutta l'inchiesta, nella lista figurano anche un ristoratore e i titolari di un bar e di una tabaccheria: poco meno di una cinquantina di assegni per un totale di diverse migliaia di euro.

**C'è quindi** un srl i cui titolari si erano spinti a regalargli due Rolex peraltro uguali: è cioè logico supporre che non fossero per lui, o almeno così il 51enne potrebbe avere detto anche se quei due orologi, secondo le verifiche, erano stati poi venduti e tradotti in danaro. Altrettanto nutrita è la lista di chi aveva prestatato soldi al vigile, in un caso fino a 49 mila euro, senza riaverli indietro e senza però sporgere denuncia.

«Pur professandosi innocente – ha spiegato il suo legale al termine della videoconferenza di ieri

**C'È ANCHE UN PARROCO**

**Ha cambiato al vigile urbano assegni intestati ad altre persone**

mattina dal carcere di Ferrara – ha dovuto mantenere il silenzio perché non c'è stato il tempo materiale per avere da me tutto il carteggio». Il legale ha annunciato di avere presentato istanza di attenuazione della misura per i domiciliari, richiesta che andrà a intrecciarsi con l'appello contro la prima misura di carcerazione, quella relativa a un fascicolo per estorsione approdato di recente a una condanna a quattro anni e dieci mesi. Sulla vicenda, l'avvocato ha in primis proposto una considerazione neutra di natura sociologica. In buona sostanza a suo avviso si tratta di una indagine molto vasta che scandaglia decine di persone: e se anche Valgimigli è il protagonista principale, ne esce un ritratto di Faenza la cui dimensione, pur contenuta, non l'ha resa refrattaria a certe logiche. Circa le condotte contestate, secondo il legale le ipotesi di truffa non si conciliano con il tipico paradigma della norma. Mentre per le contestate estorsioni, «ho avviato indagini difensive per capire la reale tipologia dei rapporti».

**Andrea Colombari**

## Piccoli Annunci

Per pubblicare gli annunci economici su

**QV il Resto del Carlino**

Il Resto del Carlino, La Nazione, Il Giorno rivolgersi a Speed

**UFFICI E SPORTELLI BOLOGNA**

Via E. Mattei, 106 - Tel. 051.6033848

Via Gramsci, 7 - Tel. 051.253281

Orario: 9/13 - 14/17.30

**12**

**MASSAGGI**

**RAVENNA NOVITA'** Affascinante ragazza, completissima, molto paziente, per massaggio rilassante completo al naturale. Senza fretta. Tutti i giorni. 3512166405

Le date di pubblicazione sono da considerarsi indicative e non di rigore. Il numero minimo di parole è pari a 20. Tutte le tariffe sono disponibili presso gli sportelli. Tutta la piccola pubblicità andrà pagata anticipatamente al momento dell'ordine. L'informativa sulla privacy è visibile in internet all'indirizzo <http://annunci.quotidiano.net> (anche gli annunci sono pubblicati allo stesso indirizzo). Gli annunci di ricerca di personale devono alla legge n. 903 del 9/12/77.

**Continua la promozione  
ogni 2 annunci pagati  
2 in omaggio**

Valido per tutte le rubriche

Dalla Regione

## Bando per sostenere investimenti effettuati dalle imprese vitivinicole

Nel segno dell'innovazione tecnica e del miglioramento della qualità dei vini made in Emilia-Romagna

**Un bando** da oltre 15,6 milioni di euro per continuare a sostenere gli investimenti effettuati dalle imprese vitivinicole nel segno dell'innovazione tecnica e varietale e del miglioramento della qualità dei vini made in Emilia-Romagna; l'accelerazione del pagamento dei contributi per dare una boccata d'ossigeno alle aziende in questo momento difficile e, al tempo stesso, il rinvio e/o lo slittamento di una serie di adempimenti burocratici legati a vari bandi regionali.

È il nuovo pacchetto di misure varato dalla Giunta regionale per venire incontro alle esigenze delle imprese agricole, alle

**TRA LE NOVITÀ**

**Il varo del bando per la riconversione e ristrutturazione dei vigneti**



La raccolta dell'uva

prese con i contraccolpi dell'emergenza Coronavirus. Tra le novità di queste ultime misure, il varo del nuovo bando per la riconversione e ristrutturazione dei vigneti, che avrà la stessa dotazione finanziaria del bando precedente valido per la campagna 2019-2020, ma che da annuale diventa biennale. Ciò significa che le aziende che decideranno di presentare la domanda di aiuto - la scadenza è

fissata per il 15 luglio prossimo - dovranno dichiarare subito se hanno intenzione di eseguire i lavori entro il 31 maggio del 2021 oppure entro la stessa data del 2022. La certezza della copertura dello stanziamento di 15,6 milioni di euro è legata all'approvazione da parte della Commissione di Bruxelles di un regolamento ad hoc, che dovrebbe essere adottato entro una decina di giorni.